

STUDIO ASSOCIATO DE TINA

Vicolo Repetella n. 16, 33100 Udine (UD)

P.IVA: 01376410302

Tel.: 0432/ 509174 - 508379 Fax: 0432/507806

e-mail: detina@destesrl.it - demonte@destesrl.it - marziagraffi@destesrl.it - tizianaperessini@destesrl.it

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra:

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, con sede a Palmanova (UD), via Cairoli n. 14, partita IVA e codice fiscale n. 02096520305, in persona del suo Direttore Generale *ff.* e legale rappresentante dott.ssa Anna Toro, nata il [REDACTED] a [REDACTED], qui di seguito identificata, anche, con il termine "Ente assistito" nel significato di cui alla lettera "i" dell'art. 4 D. Lgs. n. 196/03 e cioè di: "*persona fisica, persona giuridica, ente o associazione cui si riferiscono i dati personali*";

E

L' **AVV. FLAVIANO DE TINA**, nato a [REDACTED] (UD), il [REDACTED] dello Studio Associato De Tina, vicolo Repetella n. 16, Udine, di seguito denominato "Avvocato",
si stipula e conviene quanto segue:

ART. 1- CONFERIMENTO ED OGGETTO DELL'INCARICO

1.1. ARPA FVG, Ente assistito, in parola come sopra, ricevuto l'informativa ex art. 4, 3° comma, D.Lgs. n. 28/2010, l'informativa ex D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 56/2004, conferisce all'avvocato Flaviano De Tina, che accetta, l'incarico di assistenza e difesa nella causa relativa all'impugnazione avanti alla Suprema Corte di Cassazione della sentenza n. 271/2014 della Corte d'Appello di Trieste, Collegio di lavoro, emessa nella causa promossa dal sig. [REDACTED], nato a [REDACTED], il [REDACTED], domiciliato in [REDACTED], in [REDACTED] (UD) e avente ad oggetto l'impugnazione del suo licenziamento di data 27.09.2008 e il risarcimento del danno per un valore determinato in Euro [REDACTED].

1.2. Il rappresentante in atto dell'Ente assistito dichiara:

- a) di essere stato adeguatamente informato dall'avvocato che la causa riveste per la sua natura, per le questioni di fatto e di diritto da affrontare, nonché per gli interessi, non solo patrimoniali, così come manifestati dall'Ente assistito stesso, un grado di complessità alto;
- b) di essere stato edotto in merito alle problematiche pertinenti l'incarico professionale di cui al presente contratto al contempo impegnandosi a rendere noto e a mettere a disposizione ogni documento utile allo svolgimento dello stesso.

ART. 2-MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

- 2.1. L'avvocato resta impegnato ad eseguire l'incarico in oggetto col grado di diligenza professionale normalmente richiesto.
- 2.2. L'avvocato nello svolgimento dell'incarico è tenuto a rispettare le regole della deontologia ed in particolare quelle compendiate nel vigente Codice Deontologico Forense.
- 2.3. L'avvocato potrà avvalersi, sotto la sua responsabilità, di sostituti e ausiliari per lo svolgimento delle Prestazioni professionali.

ART. 3 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

- 3.1. L'Ente assistito, a fronte dei chiarimenti ricevuti dall'avvocato, valutato il grado di complessità dell'incarico e ricevute tutte le informazioni utili circa i tempi e gli oneri ipotizzabili, accetta, il preventivo di spesa per la prestazione professionale che sarà resa in esecuzione al presente incarico, come da preventivo allegato sub A.
- 3.2. Qualora il valore della controversia, come convenzionalmente determinato all'art. 1, dovesse aumentare il compenso come sopra concordato dovrà essere convenzionalmente rideterminato. Ove non si raggiunga un nuovo accordo, l'avvocato avrà la facoltà di recedere dall'incarico conferito e l'Ente assistito dovrà corrispondere loro il compenso pattuito per l'attività fino a quel momento prestata.
- 3.3. Il compenso come sopra pattuito e liberamente determinato è commisurato al grado di complessità dell'incarico e all'importanza dell'opera e viene ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito.
- 3.4. E' fatta salva la facoltà delle parti di rinegoziare il compenso pattuito in relazione a quelle attività e costi che, a seguito di circostanze sopravvenute e imprevedibili, siano divenute strettamente necessarie all'esecuzione

dell'incarico conferito. Resta inteso che ciascuna parte avrà la facoltà di recedere per iscritto dal rapporto, fermo restando l'obbligo per l'Ente assistito di corrispondere all'avvocato il compenso pattuito per l'attività prestata fino alla data del recesso.

ART. 4 - SPESE E ANTICIPAZIONI

4.1. Al compenso come sopra pattuito dovrà aggiungersi l'anticipazione delle spese sostenute a causa della prestazione resa. Al compenso come sopra pattuito dovrà aggiungersi l'anticipazione delle spese cd. vive e precisamente e prevedibilmente:

- Euro 50,00 per notifiche;
- Euro 100,00 per spese postali.

4.2. Le spese vive di viaggio, di vitto e di alloggio fuori sede che gli avvocati dovessero affrontare nell'espletamento del mandato saranno interamente rimborsate dall'Ente assistito in misura pari:

- al costo del biglietto di prima classe in caso di trasporto ferroviario;
- al costo del biglietto di business class in caso di tratte intercontinentali e al costo del biglietto della economy class in caso di tratte nazionali e continentali del trasporto aereo;
- al costo chilometrico risultante dalle tariffe ACI del mezzo privato utilizzato;
- le spese di soggiorno (pernottamento e vitto) sono determinate in misura pari alla tariffa d'albergo a quattro stelle.

ART. 5 – TERMINI E MODI DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

5.1. Le parti convengono che il pagamento del compenso venga corrisposto dall'Ente assistito entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Avvocato che verrà formulata in ragione dell'attività prestata.

5.2. In caso di rinuncia al mandato oppure di revoca dello stesso rimane l'obbligo a carico dell'Ente assistito di corrispondere all'avvocato le spese sostenute ed i compensi dovuti per l'attività fino a quel momento svolta.

5.3. In caso di liquidazione giudiziale delle spese legali, in favore dell'assistito/a e a carico di controparte, in misura superiore al compenso sopra pattuito, si conviene che il maggior importo liquidato rimane di competenza esclusiva dello Studio Associato De Tina.

ART.6 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

6.1. L'avvocato rende noto all'Ente assistito che ha stipulato idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale con la compagnia assicuratrice Ina Assitalia, polizza n. 093 00333952 del 24.01.2011, con un massimale di Euro 5.000.000,00.

6.2. L'Ente assistito espressamente autorizza l'avvocato a rilasciare informazioni sull'evoluzione dell'incarico all'avv. Daniela Cantarutti dell'Ufficio Legale dell'Ente assistito.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'ENTE ASSISTITO

7.1. L'Ente assistito, in persona come sopra, si impegna a rilasciare appositi mandati e a conferire all'avvocato ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, conciliare, quietanzare e rinunciare.

7.2. L'Ente assistito, in parola come sopra, si impegna a comunicare prontamente all'avvocato il cambiamento di eventuali suoi recapiti tra cui l'indirizzo di posta elettronica .

7.3. L'Ente assistito, in parola come sopra, si assume ogni responsabilità circa la ricostruzione del fatto rappresentata all'avvocato e la veridicità di qualsiasi informazione fornita all'avvocato per l'espletamento dell'incarico.

7.4. A semplice richiesta dell'avvocato, l'Ente assistito porrà a sua disposizione l'insieme delle informazioni e dei documenti in suo possesso o reperibili che si rendessero necessari e rilevanti ai fini dell'esecuzione dell'incarico, rilasciando, ove richiesta, dichiarazione attestante che i documenti presentati sono completi e veritieri

7.5. L'Ente assistito, in parola come sopra, si assume qualsiasi responsabilità nel caso lo stesso si discosti, durante il mandato, dai consigli impartiti dall'avvocato.

7.6. L'Ente assistito ha l'obbligo di tenere indenne l'avvocato e i suoi collaboratori da qualsiasi pretesa di terzi connessa all'esecuzione dell'incarico ricevuto, e di rifondere loro i costi ragionevolmente sostenuti per resistere a tali pretese.

7.7. E', altresì, obbligo dell'Ente assistito di pagare all'avvocato i preavvisi di parcella che questo emetterà in acconto o a saldo entro il quindicesimo giorno dal ricevimento degli stessi; in caso di mancato pagamento, l'avvocato avrà la facoltà di recedere dall'incarico, salvo il diritto alla corresponsione dei compensi

maturati, maggiorati di rivalutazione ed interessi sul capitale rivalutato ed al rimborso delle spese eventualmente anticipate.

ART. 8 – RICHIAMO DI ALTRE NORME

8.1. Per quanto non espressamente convenuto nel presente contratto le parti fanno espresso riferimento alle norme contenute nel Codice Civile e nelle leggi che regolano l'esercizio della professione forense.

8.2. Nel caso di nullità di una o più delle presenti disposizioni per contrasto con norme legislative inderogabili e/o contrasto con norme deontologiche dell'ordinamento professionale degli Avvocati italiani, tali disposizioni si intenderanno di diritto sostituite, nei soli limiti del contrasto, da quanto legislativamente o deontologicamente previsto.

ART. 9 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

9.1. Il contenuto di quest'accordo deve intendersi "riservato" tra le parti ed è vietata la comunicazione del suo contenuto a terzi o la sua diffusione, salvo ragioni di giustizia o esigenze fiscali.

ART. 10 – TRACCIABILITA'

10.1 Le parti si dichiarano edotte, ciascuna per quanto di propria competenza, degli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

2. Il mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari comporterà la risoluzione della presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto in Udine il 16/12/2014

L'Ente assistito

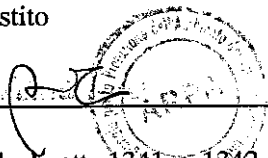
Avv. Flaviano De Tina

~~dott.ssa Anna~~



Per approvazione espressa delle clausole nr. 1 (conferimento ed oggetto dell'incarico) e 3 (determinazione del compenso) e per conferma di essere stato informato del grado di complessità dell'incarico, e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili.

L'Ente assistito



A norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. le parti, previa attenta lettura di ogni clausola e riletture di quelle del presente contratto di cui agli articoli nn. 1 (conferimento e oggetto dell'incarico) 2 (modalità di svolgimento dell'incarico), 3 (determinazione del compenso), 4 (termini di corresponsione del compenso), 5 (termini e modi di corresponsione del compenso), 6 (assunzione di responsabilità ed obblighi del professionista) e 7 (obblighi dell'assistito), art. 9 (obblighi di riservatezza) e dichiarano espressamente di approvarle.

L'Ente assistito

avv. Flaviano De Tina

INFORMATIVA PRIVACY E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'assistito/a, qui di seguito identificato/a, anche, con il termine "interessato" nel significato di cui alla lettera "i" dell'art. 4 D. Lgs. nr. 196/03 e cioè di: "persona fisica, persona giuridica, ente o associazione cui si riferiscono i dati personali".

PREMESSO

Che secondo quanto previsto dall'articolo 23 ("Consenso") del D. Lgs. nr. 196/03 il trattamento dei dati personali da parte di privati è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato fornito liberamente e con specifico riferimento ad un trattamento individuato, oltre che documentato per iscritto e preceduto dall'informativa di cui all'articolo 13 D. Lgs. nr. 196/03.

Che, sempre a norma dell'articolo 23 ("Consenso") del D. Lgs. nr. 196/03 qualora il trattamento riguardi anche, o soltanto, dati c.d. "sensibili" il consenso deve essere manifestato in forma scritta tranne nelle ipotesi di cui all'art. 26 comma 4 lettera "c" il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla nota 1 posta in calce alla presente autorizzazione.

Che, in ottemperanza al disposto normativo di cui all'articolo 13 ("Informativa") del D. Lgs. nr. 196/03, il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 2** posta in calce alla presente autorizzazione, dichiaro di essere stato/a previamente informato/a di quanto segue:

I dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari (il cui rispettivo significato mi è stato illustrato e riconosco essere quello riportato alla **nota 3** posta in calce alla presente autorizzazione), eventualmente acquisiti, anche, presso terzi, saranno utilizzati – nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale - esclusivamente per finalità di tipo legale / giudiziario in conformità allo scopo per cui conferisco mandato e, comunque, per finalità connesse e/o strumentali allo svolgimento degli incarichi professionali affidati agli scriventi, escluso – pertanto – ogni utilizzo diverso e/o confliggente con gli interessi del Cliente ("*interessato*").

Il conferimento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari deve intendersi quale mera facoltà e non obbligo. In mancanza di conferimento dei dati succitati il mandato ed in generale gli incarichi e/o prestazioni professionali richieste – oltre che la prosecuzione di quelli/e in corso - potranno non essere accettati e/o continuati e, dunque, espletati.

Qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, questi, nell'espletamento del mandato e/o dell'incarico professionale conferito e, comunque, nei limiti e per le finalità del punto "a" che precede, potranno venire a conoscenza di soggetti Pubblici e/o Privati, delle competenti Autorità Giudiziarie e, quindi, dei soggetti in quelle stesse sedi preposti al loro recepimento e/o trattamento, oltre che, per quanto riguarda il sottoscritto studio, dagli avvocati titolari, dagli eventuali responsabili e/o incaricati designati (le cui funzioni mi sono state specificate e riconosco essere quelle riportate alla **nota 4** posta in calce alla presente autorizzazione), oltre che dai collaboratori di studio, dai praticanti e dalle segretarie che potranno trattare i dati personali dei Clienti ("*interessati*") anche ai fini della redazione delle note spese. Per l'individuazione delle misure di sicurezza adottate e gli eventuali aggiornamenti e/o modificazioni dei dati identificativi dei titolari, dei responsabili e/o degli incaricati – oltre che, per quanto concerne quest'ultimo aspetto, ai successivi punti "f" e "g" - si fa riferimento al D.P.S. (documento programmatico sicurezza) redatto, cui si rinvia.

In caso di sottoscrizione di autorizzazione al trattamento dei dati, all'interessato saranno garantiti tutti i diritti così come meglio specificati all'art. 7 ("*Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti* ") D. Lgs. nr. 196/03 il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 5** in calce alla presente autorizzazione.

Gli estremi identificativi dei titolari del trattamento sono: **STUDIO ASSOCIATO DE TINA – VICOLO REPETELLA N.16 33100 UDINE**

Inoltre si segnala pure che ai sensi dell'articolo 4 lettera "g" quale "*responsabile del trattamento*" è nominato il sig. l'avv. Flaviano De Tina; ogni modificazione del nominativo del responsabile verrà comunicata.

Si fa rinvio al D.P.S. per i nominativi della ditta di assistenza software e hardware dei sistemi informatici dello studio nonché dello studio di commercialisti, cui saranno comunicati i dati personali al solo fine di far fronte ai necessari adempimenti fiscali.

che, qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, questi, nell'espletamento del mandato conferito e salvo quanto previsto nel successivo punto 6, nei limiti di legge così come stabiliti ex art. 25 D. Lgs. nr. 196/03 il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla **nota 6** posta in calce alla presente autorizzazione, nonché per le finalità di cui al punto "a", potranno essere soggetti, oltre che a trattamento, anche a comunicazione e/o diffusione nel significato tecnico così come meglio illustrato alle lettere "a", "l" ed "m" del comma 1 dell'art. 4 D. Lgs. nr. 196/03 e che riconosco essere quello di cui alla **nota 7** posta in calce alla presente autorizzazione.

Il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi.

I dati e la documentazione necessari e pertinenti agli incarichi in corso da instaurare o cessati, verranno conservati, in archiviazione, oltre l'esecuzione degli incarichi affidati e precisamente per il periodo di 10 anni. Si fa comunque salva la possibilità di trattenere copia della documentazione nell'ipotesi in cui ciò si renda necessario ai fini della liquidazione del compenso e comunque non oltre l'avvenuto pagamento.

In caso di revoca o rinuncia al mandato, la documentazione sarà trasmessa, in originale se detenuta in tale forma, al difensore subentrante; gli scriventi revocatori o rinunciatari potranno comunque trattenerne una copia qualora ricorra un interesse alla conservazione dei dati alla luce del comma 1, art.12 D.Lgs.nr. 196/03. Nell'ipotesi di cessazione o sospensione dell'esercizio della attività da parte degli scriventi, trascorso un congruo termine dalla comunicazione al Cliente ("*interessato*") e in mancanza di nuova nomina, la documentazione sarà consegnata nella sua totalità al Consiglio dell'Ordine ai fini della conservazione.

I dati trattati attraverso strumenti automatizzati saranno invece cancellati all'esaurimento dell'incarico conferito, tranne

quelli pertinenti e non eccedenti rispetto a successivi incarichi conferiti dal medesimo cliente ("interessato").
Si fa presente che è facoltà dell'interessato ex articolo 52 D. Lgs. nr. 196/2003 chiedere – secondo le modalità ed i termini in quella stessa norma indicati - che, per motivi legittimi, sia omessa l'indicazione delle generalità e di altri dati identificativi dello stesso nell'ipotesi di diffusione della eventuale sentenza o di altro provvedimento giurisdizionale.
Qualora la presente autorizzazione al trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili e giudiziari, dovesse essere sottoscritta l'informativa in essa contenuta dovrà ritenersi valida anche per le posizioni aperte prima del 01.01.2004.

Il consenso non si renderà necessario quando il trattamento dei dati comuni riguarda l'adempimento degli obblighi di contratto di prestazione d'opera professionale o quando i dati siano stati trattati per difendere o far valere un diritto in giudizio.

Tutto quanto sopra premesso

SPONTANEAMENTE DICHIARO

di autorizzare, in conformità a quanto sopra indicato e più in generale secondo quanto previsto ex D. Lgs. nr. 196/03, il trattamento dei miei dati personali di qualsiasi natura ivi compresi quelli c.d. sensibili, identificativi e giudiziari, specificando – altresì – che per l'eventuale fase giudiziale verrà rilasciato apposito mandato nelle forme di legge.

Udine, _____

L'Ente assistito

dott.ssa Anna



1. ART. 26 comma 4 lettera "c" – GARANZIE PER I DATI SENSIBILI: "[...] 4. I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso, previa autorizzazione del Garante: c) quando il trattamento è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n. 397, o – comunque - per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale il diritto deve essere di rango pari a quello dell'interessato ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile [...]"

2. ART. 13 - INFORMATIVA: "1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 è indicato tale responsabile. 2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. 3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico. 4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando, è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. 5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla legge comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n. 397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante – prescrivendo eventuali misure appropriate – dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli – a giudizio del Garante – impossibile".

3. ART. 4 – DEFINIZIONI: "[...] b) <dato personale>, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; c) <dati identificativi> i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato; d) <dati sensibili>, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di